



La Grande Guerra

INDICE

1. BELLE ÉPOQUE
2. CONTRASTI TRA LE NAZIONI
3. SISTEMA DELLE ALLEANZE
4. LA SITUAZIONE NEI BALCANI
5. SCOPPIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE
6. DALLA GUERRA LAMPO ALLA GUERRA DI POSIZIONE
7. PRIMA GUERRA MONDIALE
8. ITALIA IN GUERRA: NEUTRALISTI E INTERVENTISTI
9. TUTTO IL MONDO IN GUERRA
10. LA FINE DELLA GRAND GUERRA

Belle époque

- La **Belle Époque** fu un periodo caratterizzato da un forte ottimismo, progresso tecnologico e innovazione.
- Le innovazioni tecnologiche e scientifiche migliorarono significativamente la vita quotidiana di una parte della popolazione europea.
- Nonostante il progresso, le disuguaglianze sociali persistevano, con la fame e le malattie ancora diffuse nelle campagne e in alcuni quartieri urbani.
- L'espansione coloniale e l'imperialismo alimentarono ideologie nazionaliste e militariste, aumentando le tensioni tra le potenze europee.

La Belle Époque, nonostante il progresso e l'apparente ottimismo, nascondeva profonde disuguaglianze e tensioni internazionali che contribuirono a creare le condizioni per il tragico scoppio della Prima Guerra Mondiale.



Contrasti tra le nazioni

- La **Germania**, con la sua Weltpolitik, perseguiva una politica estera aggressiva volta a stabilire la propria supremazia.
- La **Gran Bretagna** temeva la crescente potenza industriale e navale della Germania, che minacciava il suo storico primato mondiale, soprattutto sui mari.
- La **tensione tra Francia e Germania** era alimentata dalla rivalità economica e dalla questione irrisolta dell'Alsazia-Lorena.
- Nei **Balcani**, l'Impero russo e l'Austria-Ungheria si contendevano l'influenza sulla regione, con la Russia desiderosa di un accesso al Mediterraneo e l'Austria-Ungheria pronta a espandersi.

Le tensioni economiche, territoriali e politiche, insieme al desiderio di affermare la propria supremazia, crearono un contesto in cui bastava un singolo evento per scatenare un conflitto di proporzioni continentali.



Sistema delle alleanze

- Tutte le nazioni europee, a partire dagli ultimi decenni dell'Ottocento, avevano avviato una massiccia corsa al riarmo. Questo aveva riempito gli arsenali di armi pronte all'uso, creando una situazione di tensione latente.
- L'Europa era divisa in due principali blocchi di alleanze:
 - **Triplice Intesa:** Francia, Gran Bretagna, Russia.
 - **Triplice Alleanza:** Germania, Austria-Ungheria, Italia.
- Questi accordi militari prevedevano che se una nazione fosse stata attaccata, le altre sarebbero intervenute in suo supporto.

Questi fattori resero l'Europa una vera e propria polveriera, pronta a esplodere. La combinazione tra un massiccio riarmo e un complesso sistema di alleanze assicurava che, in caso di conflitto, tutte le principali potenze europee sarebbero state coinvolte.

La situazione nei Balcani

- Indebolito dalla sua arretratezza e dalla rivolta dei "Giovani Turchi" nel 1908, l'Impero Ottomano perse il controllo di gran parte dei Balcani.
- L'Austria-Ungheria annesse la **Bosnia-Erzegovina** nel 1908, scatenando l'opposizione di Serbia e Russia.
- **Guerre balcaniche (1912-1913)**: due guerre balcaniche sconvolsero la regione:
 - La **prima guerra** vide Serbia, Montenegro, Bulgaria e Grecia sconfiggere la Turchia.
 - La **seconda guerra** balcanica scoppiò per le ambizioni espansionistiche della Bulgaria e si concluse con la sua disfatta ad opera di Serbia, Grecia, Romania e Turchia.

Le tensioni nei Balcani, alimentate dalle ambizioni delle potenze europee e dai nazionalismi locali, crearono le premesse per lo scoppio della Prima Guerra Mondiale.



Scoppio della Prima Guerra Mondiale

- L'evento scatenante fu l'**attentato di Sarajevo**: assassinio dell'arciduca Francesco Ferdinando e sua moglie Sofia il 28 giugno 1914, da parte del nazionalista serbo Gavrilo Princip.
- L'Austria-Ungheria accusò la Serbia di essere la mandante dell'attentato e le dichiarò guerra il 28 luglio 1914.
- La guerra si estese rapidamente a livello continentale attraverso il sistema di alleanze.

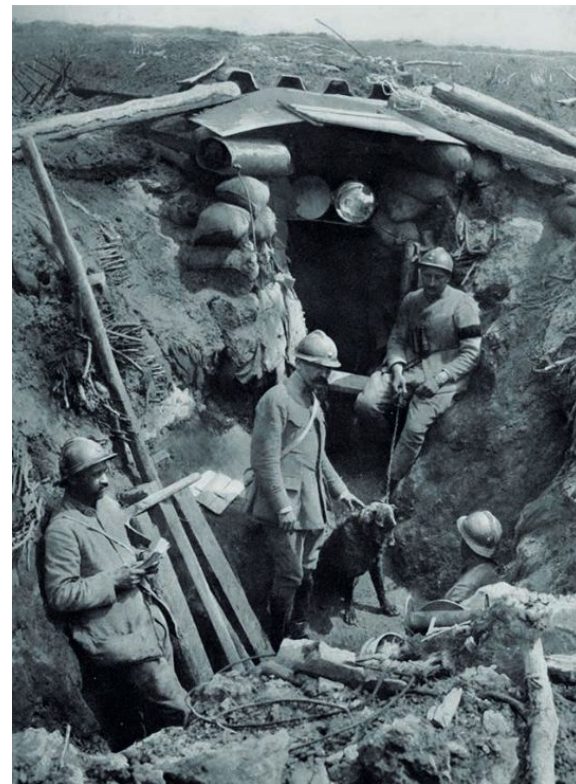
L'assassinio di Sarajevo fu la scintilla che fece esplodere le tensioni latenti nei Balcani e in Europa, innescando un effetto domino di dichiarazioni di guerra tra le potenze europee.



Dalla guerra lampo alla guerra di posizione

- La **Germania e l'Austria-Ungheria** combattevano su due fronti principali: contro la Francia e la Gran Bretagna a ovest, e contro la Russia a est.
- La Germania puntava a una "**guerra lampo**" per vincere rapidamente prima che l'Intesa potesse completare l'accerchiamento.
- L'invasione del Belgio e l'avanzata fino alla Marna furono fermate dalla resistenza francese e dall'intervento britannico.
- Dopo la battaglia della Marna, la guerra lampo si trasformò in una lunga e logorante **guerra di posizione**. Gli eserciti si trincerarono su un fronte stabile, dando inizio a una guerra di trincea che si estese per 800 chilometri, dal Mare del Nord alla Svizzera.

La guerra lampo sperata dalla Germania si trasformò rapidamente in una guerra di attrito senza precedenti, segnata dalla staticità e dalle terribili condizioni di vita nelle trincee.



Prima Guerra Mondiale

- **Innovazioni belliche:** Gas tossici, carri armati, aeronautica e sommergibili.
- **Guerra "totale":** coinvolse l'intera società e tutte le risorse economiche. Le fabbriche furono convertite per la produzione bellica e le campagne dovettero fornire cibo per i soldati al fronte.
- **Allargamento del conflitto:** Dopo i primi mesi di guerra, le nazioni belligeranti a cercarono nuovi alleati per sostenere lo sforzo bellico.

La Prima Guerra Mondiale segnò una svolta nella storia militare con l'introduzione di nuove e devastanti armi, trasformando il conflitto in una guerra totale che coinvolse ogni aspetto della società. Le innovazioni belliche, unite alla mobilitazione di tutte le risorse nazionali, crearono una situazione di stallo che prolungò il conflitto, rendendolo uno dei più distruttivi della storia.



Italia in guerra

I neutralisti

I neutralisti erano tutti quelli che preferivano che l'Italia restasse neutrale:

- **Socialisti:** Contrari alla guerra, la consideravano contraria agli interessi della classe lavoratrice.
- **Cattolici:** Opposizione morale alla guerra, in linea con la loro visione pacifista.
- **Liberali giolittiani:** Ritenevano l'Italia impreparata militarmente per un conflitto di tale portata.

La decisione dell'Italia di rimanere neutrale all'inizio della Prima Guerra Mondiale rifletteva non solo la complessità della situazione internazionale, ma anche le profonde divisioni interne tra coloro che vedevano la guerra come un'opportunità e quelli che temevano le sue conseguenze.



Italia in guerra

Gli interventisti

Gli interventisti erano tutti quelli che invocavano l'ingresso in guerra:

- **Nazionalisti:** Erano i più ferventi sostenitori dell'ingresso in guerra, vedendola come un'opportunità per difendere e affermare gli interessi nazionali.
- **Interventisti democratici:** Credevano che la sconfitta degli Imperi centrali avrebbe portato alla nascita di Stati democratici in Europa e avrebbe permesso l'indipendenza delle popolazioni soggette all'Impero austro-ungarico.
- **Gruppi industriali:** Specialmente quelli legati all'industria bellica, vedevano nella guerra un'opportunità per ottenere profitti significativi grazie alle commesse statali.

Il fronte degli interventisti era composto da un insieme eterogeneo di gruppi, uniti dall'idea che la guerra rappresentasse una svolta decisiva per l'Italia e per l'Europa.



Italia in guerra

- **Dichiarazione di guerra (24 maggio 1915):**
L'Italia entra in guerra contro l'Austria e, successivamente, contro la Germania.
- Le battaglie tra Italia e Austria si svolsero su terreni montuosi e freddi, con perdite ingenti dovute al freddo e alle mitragliatrici nemiche.

L'entrata in guerra dell'Italia complicò ulteriormente il conflitto per gli Imperi centrali, ampliando il teatro bellico, ma la sua partecipazione non ebbe un impatto determinante sull'esito finale della guerra.



Tutto il mondo in guerra

- **Battaglia di Verdun e della Somme (1916):** Scontri sanguinosi sul fronte occidentale con centinaia di migliaia di morti, ma senza esiti decisivi.
- **Caporetto (1917):** L'esercito italiano subisce una sconfitta devastante, con migliaia di prigionieri e disertori. Nuovo fronte creato sul Piave.
- **Ingresso degli Stati Uniti (1917):** Gli USA entrano in guerra, alterando gli equilibri a favore dell'Intesa.
- **Ribellioni e diserzioni:** La disperazione nei fronti e la sofferenza tra i civili indeboliscono gli Imperi centrali, accelerando la fine del conflitto.

Le nuove armi, la tenacia degli eserciti e l'intervento americano portarono a una lunga guerra di posizione, ma furono i sentimenti di stanchezza e ribellione a segnare l'inizio della fine degli Imperi centrali.



La fine della Grande Guerra

- **Armistizio di novembre 1918:** I tedeschi, gli austriaci e i loro alleati chiesero la pace all'Intesa.
- **Bilancio tragico della guerra:** Oltre 60 milioni di soldati al fronte, con una generazione giovanile quasi annientata.
- **Perdite umane:** 8 milioni di caduti, 20 milioni di feriti e milioni di dispersi e prigionieri.

La Prima Guerra Mondiale fu una carneficina senza precedenti, che segnò profondamente la storia e le generazioni future.

